udito il relatore, Consigliere dott. Adolfo Teobaldo De Girolamo;

D E T E R M I N A

Per la gestione di "Ferrovie dello Stato S.P.A.", già FS holding, nuova società, derivata dalla scissione parziale, deliberata nel 2001, della Società per azioni subentrata all'Ente pubblico Ferrovie e costituita con apporto integrale di capitale al patrimonio da parte dello Stato, sussistono le condizioni per l'esercizio del controllo da parte della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Dispone che copia della presente determinazione sia inviata all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri per l'adozione nei confronti di Ferrovie dello Stato SpA del decreto di cui all'art. 3 della legge n. 259 del 1958, dichiarativo della sottoposizione al controllo, nonchè al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Presidente di Ferrovie dello Stato S.p.A., al Presidente di RFI SpA. ed ai Presidenti dei rispettivi Collegi dei sindaci.

ESTENSORE
Adolfo T. De Girolamo

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il - 4 MAG 2004

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Dr. Cataldo Polenzi

Per copia conforme

FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

ORGANI SOCIALI DI FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
CIMOLI Ing. Giancarlo

Consiglieri
SAPELLI Prof. Giulio
SCOCA Prof. Franco Gaetano
SEBASTIANI Prof. Mario
ULISSI Avv. Roberto

Collegio Sindacale

Presidente
VINCENTI Dott. Mario

Sindaci effettivi
GALIMBERTI Prof. Sergio
ROSACE Prof. Santo

Sindaci supplenti
SCHINIGOI Dott. Pietro
FERRANTI Dott. Roberto

Società di Revisione
KPMG S.p.A.

INDICE

Relazione sulla gestione

12 Il Gruppo nel 2001
19 Dati significativi
21 Il quadro macroeconomico
22 L'andamento del mercato di riferimento
24 L'andamento del traffico Trenitalia
26 I principali eventi dell'anno
29 Profili evolutivi e strategie del Gruppo
30 Gli investimenti
33 Le risorse umane
40 Attività di ricerca e sviluppo
42 L'ambiente
53 Il Gruppo ed il rapporto con i clienti
60 Informazioni riguardanti le principali realtà che operano nel Gruppo
79 Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria
79 Il Gruppo
79 - andamento economico;
82 - situazione patrimoniale e finanziaria;
83 - evoluzione prevedibile della gestione.
84 Ferrovie dello Stato S.p.A.
84 - andamento economico;
85 - situazione patrimoniale e finanziaria;
85 - interventi sul capitale sociale;
86 - principali rapporti con le Società controllate e collegate e con altre parti correlate
88 - evoluzione prevedibile della gestione.
88 Indagini e procedimenti giudiziari
91 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
92 Azioni proprie della Capogruppo
93 Proposte del Consiglio di Amministrazione

94 Allegati alla Relazione sulla gestione
Allegato 1
95 Analisi della struttura patrimoniale di Gruppo
Allegato 2

Bilancio consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato al 31 dicembre 2001

Stato Patrimoniale e Conto Economico
98 - Stato Patrimoniale attivo
100 - Stato Patrimoniale passivo
102 - Conti d'ordine
103 - Conto Economico

107 Nota Integrativa
108 - Sezione 1: Presentazione del bilancio consolidato
108 - Sezione 2: Forma e contenuto del bilancio consolidato
108 - Criteri generali
109 - Area di consolidamento
109 - Variazioni area di consolidamento
110 - Metodi di consolidamento
111 - Moneta di conto
111 - Bilanci in valuta
111 - Criteri di valutazione
112 - Sezione 3: Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione di gruppo
119 - Sezione 4: Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni
164 - Sezione 5: Altre informazioni

167 Allegato n. 1 - Elenco delle società consolidate con il metodo integrale
168 Allegato n. 2 - Elenco delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto
169 Allegato n. 3 - Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate
169 Allegato n. 4 - Società entrate nell'area di consolidamento
169 Allegato n. 5 - Società uscite dall'area di consolidamento
170 Allegato n. 6 - Mappa di consolidamento al 31 dicembre 2001
172 Allegato n. 7 - Rendiconto finanziario

175 Relazione del Collegio Sindacale

181 Relazione della Società di Revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico
188 - Stato Patrimoniale attivo
190 - Stato Patrimoniale passivo
192 - Conti d'ordine
193 - Conto Economico

197 Nota Integrativa
198 - Sezione 1: Attività della Società
202 - Sezione 2: Contenuto e forma del bilancio
203 - Sezione 3: Criteri di valutazione
206 - Sezione 4: Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni
207 Stato patrimoniale attivo
224 Stato patrimoniale passivo
233 Conti d'ordine
233 Conto economico
244 - Sezione 5: Altre informazioni

245 Allegato n. 1 - Rendiconto finanziario
246 Allegato n. 2 - Prestiti trasferiti allo Stato

259 Relazione del Collegio Sindacale

265 Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL GRUPPO NEL 2001

Con "Atto di scissione parziale", sottoscritto in data 21 giugno 2001, avente efficacia dal 1° luglio 2001, la "Ferrovie dello Stato-Società di Trasporti e Servizi per Azioni", (dal 1° luglio denominata "Rete Ferroviaria Italiana-Società per Azioni", in sigla RFI S.p.A.) ha trasferito a "Ferrovie dello Stato Holding S.r.l." – società beneficiaria, a totale partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e ridenominata, in data 13 luglio, in "Ferrovie dello Stato S.p.A." – il complesso aziendale composto dai rami d'azienda "Corporate" e "Business Unit Centro Servizi di Gruppo", nonché dalle partecipazioni societarie afferenti il relativo ambito di attività. Contestualmente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato in conto futuro aumento di capitale sociale alla predetta società beneficiaria l'intera partecipazione al capitale sociale di RFI.
Con tali operazioni, è stato portato a completamento, nelle sue linee essenziali, il complesso percorso di riorganizzazione societaria del Gruppo Ferrovie dello Stato iniziato nel 1998 con la organizzazione in divisioni e proseguito nel 2000 con l'affitto e la successiva cessione del ramo d'azienda "trasporto" alla Società Trenitalia.
Il nuovo assetto societario è certamente idoneo a garantire ed accrescere economicità e flessibilità di gestione, efficienza e qualità del servizio e positività dei risultati all'interno di un coerente governo dell'intero sistema produttivo. Esso appare anche il più conforme all'esigenza di dare risposte adeguate al mutato quadro competitivo del mercato del trasporto ferroviario, dopo la transizione da un regime monopolistico – contraddistinto dalla garanzia della copertura delle perdite di bilancio da parte dello Stato – ad un regime liberalizzato che determinerà, in prospettiva, un aumento della pressione commerciale da parte di nuovi "competitors".
Il Gruppo FS ha così assunto la propria configurazione/obiettivo, che è quella tipica di un moderno gruppo industriale, articolato in società ad elevata autonomia operativa, con business diversificati ma uniti da un unico filone che costituisce la missione fondamentale del Gruppo stesso, e cioè il trasporto ferroviario.
A seguito della scissione stessa, la Ferrovie dello Stato S.p.A. (nel seguito Capogruppo) – cui è stato conferito il ruolo di holding industriale, unitariamente garante verso l'azionista del risanamento del Gruppo e orientata alla generazione di valore e all'incremento della competitività complessiva del sistema, nel rispetto del quadro normativo vigente – risulta articolata nelle due seguenti Unità:

- una "Corporate", con funzioni di direzione strategica, di indirizzo gestionale, di governance per le società operative, oltre che di gestione accentrata di alcune aree di maggiore interesse (finanza, relazioni istituzionali, management);
- una "Business Unit Centro Servizi di Gruppo", con la missione di assicurare la fornitura di servizi amministrativi e logistici, con ogni attività connessa, alle diverse realtà del Gruppo. Tale ramo d'Azienda è stato successivamente ceduto, con decorrenza 1° gennaio 2002, a Metropolis S.p.A.,

già responsabile della gestione del patrimonio immobiliare ferroviario, non strumentale.

Per l'articolazione societaria del Gruppo si rinvia all'allegato 6 del Bilancio consolidato.

Le attività del Gruppo

Il Gruppo opera nei seguenti settori di attività:

Infrastruttura ferroviaria

RFI S.p.A. è la società cui è stata affidata l'attività di progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, di gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli, di certificazione e omologazione del materiale rotabile e dei componenti necessari all'infrastruttura medesima. Essa ha come modello operativo quello di ricevere, dalle società di trasporto utilizzatrici della rete infrastrutturale, un pedaggio che copra i propri costi anteammortamenti, e dallo Stato contributi in conto esercizio per le attività di manutenzione della rete stessa, ed il finanziamento degli investimenti, come previsto dal Contratto di Programma.

RFI controlla **TAV S.p.A.** che ha per scopo la realizzazione, in regime di concessione, delle linee e delle infrastrutture ferroviarie costituenti il Sistema Alta Velocità/Alta Capacità, nonché lo sfruttamento economico del sistema stesso. Come previsto da specifica "Convenzione", la copertura finanziaria dell'opera è assicurata per il 40% dalla concedente RFI con finanziamenti a tasso zero, e per il restante 60%, da capitale di prestito che TAV stessa deve reperire direttamente sul mercato. Gli oneri finanziari su detto capitale di prestito sono coperti da contributi dalla predetta concedente.

Trasporto ferroviario

Trenitalia S.p.A., operativa dal 1° giugno 2000, è la società cui è stato affidato l'esercizio del trasporto ferroviario. Essa, con i suoi circa 57.000 dipendenti, è articolata in tre Divisioni a presidio delle attività di trasporto delle persone e delle merci, ed una Unità tecnologica competente a presidiare i processi di acquisizione/manutenzione del materiale rotabile. La Società, che rappresenta la più grossa realtà del Gruppo che opera sul mercato esterno, controlla, a sua volta, la sub-holding **FS Cargo S.p.A.** attiva nella produzione, gestione e vendita di servizi di trasporto delle merci e di logistica integrata. Inoltre, Trenitalia detiene direttamente una quota importante del capitale sociale delle seguenti Società:

- Cisalpino AG (partecipata al 50%), società di diritto svizzero che ha per oggetto sociale la gestione di un'offerta di servizi di trasporto viaggiatori sulle linee ferroviarie che collegano l'Italia alla Svizzera. Nel 2001 essa ha realizzato un fatturato pari a fr.sv. 65,8 milioni (+11,9% rispetto al 2000) ed un utile di fr.sv. 5,8 milioni contro un utile di fr.sv. 3,3 milioni dell'esercizio precedente;

- SVE RAIL Italia AB (partecipata al 50%), società di diritto svedese che ha per oggetto lo sviluppo, la vendita e la commercializzazione del trasporto ferroviario di merci tra l'Italia ed i Paesi nordici. Essa ha conseguito, nell'esercizio 2001, un fatturato pari a 462 milioni di corone svedesi (in linea con quello registrato nel 2000), ed un risultato economico positivo di 0,9 milioni di corone svedesi, rispetto ad una perdita di 2.697 corone svedesi del periodo precedente;
- Artesia S.a.s. (partecipata al 50%), società di diritto francese, che ha lo scopo di sviluppare e migliorare la qualità del traffico ferroviario viaggiatori tra l'Italia e la Francia. Costituita a fine anno 1999, non è ancora entrata nella sua piena operatività;
- Metronapoli S.p.A. (partecipata al 38%), società mista a maggioranza pubblica che ha per oggetto la gestione del trasporto su ferro in ambito metropolitano. Costituita nel giugno 2000, essa è operativa dal 1° febbraio 2001. L'esercizio 2001 ha fatto registrare un risultato economico positivo pari ad euro 0,3 milioni.

La Capogruppo, inoltre, detiene una partecipazione importante (14,74%) nella Ferrovie Nord Milano S.p.A., società quotata al mercato azionario ristretto di Milano. La Società rappresenta una holding di partecipazioni in società operative nel trasporto pubblico esercitato in regime di concessione, e nel settore delle infrastrutture intermodali merci. Il bilancio 2001 della Società fa registrare un risultato positivo di 1,9 milioni di euro, in linea con quello conseguito nel precedente esercizio.

Trasporto su gomma

Sogin S.r.l. è la sub-holding, controllata al 55% dalla Capogruppo, per il comparto del trasporto pubblico su gomma. La sua attività si esplica nella organizzazione e nella gestione degli autoservizi sostitutivi/integrativi del servizio ferroviario, oggetto di apposita convenzione con la Capogruppo, oltre che nell'attività di indirizzo, di assistenza e consulenza nei confronti delle proprie società controllate.

SITA S.p.A., controllata al 100% dalla sub-holding, ne rappresenta la principale realtà operativa, ed è una delle più importanti società operanti in Italia per i collegamenti extraurbani a mezzo autobus, in concessione regionale.

Le più recenti strategie del Gruppo Sogin sono state orientate allo sviluppo di nuove forme di collaborazione con altri operatori del settore, al fine di realizzare le condizioni – in termini di disponibilità di risorse tecniche e finanziarie – necessarie per poter competere al meglio sul mercato nazionale. In tale ottica, l'organizzazione operativa del Gruppo Sogin si è ulteriormente evoluta attraverso l'utilizzo di Associazioni temporanee d'impresa (ATI).

Ingegneria

Italferr S.p.A. è la società di servizi di ingegneria del Gruppo. La sua attività prevalente consiste nel presidio dell'area tecnologica, ingegneristica e di controllo della fase esecutiva degli investimenti sulla rete ferroviaria tradizionale e sul Sistema Alta Velocità/Alta Capacità.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Pur mantenendo la priorità degli impegni societari sulla realizzazione degli investimenti del Gruppo FS, negli ultimi anni essa ha orientato i piani di sviluppo per una propria presenza sul mercato esterno al Gruppo stesso, con l'acquisizione di incarichi da parte di grandi committenti istituzionali, quali le Regioni, i Comuni, la Commissione Europea, la Banca mondiale ed Enti governativi di diversi Paesi extraeuropei.

Immobiliare

Il Gruppo è presente nel settore con le Società Metropolis, Grandi Stazioni e Medie Stazioni.

Metropolis S.p.A., controllata al 100%, è la società per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare ferroviario, non strumentale. Oltre alla gestione delle locazioni e delle dismissioni dei beni, dal 1999 la Società ha avuto mandato, dalla ex "Ferrovie dello Stato-Società di Trasporto e Servizi per Azioni (ora RFI), a svolgere il ruolo di "global service provider", per seguire l'intero ciclo attivo e passivo dei beni costituenti il patrimonio medesimo.

Inoltre, negli ultimi anni, essa ha intrapreso iniziative volte ad allargare la propria sfera di operatività nel campo dei servizi immobiliari, indirizzandosi verso il mercato esterno (in prevalenza amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici territoriali e istituti previdenziali), con il fine di terziarizzare progressivamente il proprio portafoglio ordini.

Con l'acquisto, dalla Capogruppo, del ramo d'azienda "Business Unit Centro Servizi di Gruppo" con decorrenza operativa dal 1° gennaio 2002, si è voluto creare un polo di offerta integrata di servizi con elevato standard di efficienza e di qualità per il mercato "captive", allocando le attività "no core" in un unico soggetto (Metropolis) con il compito di fornire:

- Servizi amministrativi;
- Amministrazione del personale;
- Facility e Building Management;
- Servizi informatici e telematici;
- Servizi di logistica.

Grandi Stazioni S.p.A., controllata al 60%, è la società cui è stata affidata la gestione, la riqualificazione e la valorizzazione dei complessi immobiliari delle 13 maggiori stazioni della rete ferroviaria.

L'obiettivo dell'operazione è quello di trasformare i grandi complessi di stazione in spazi contenitori di servizi e di attività commerciali che interagiscono con le aree circostanti, contribuendo così allo sviluppo di importanti porzioni di città.

Il business è condiviso da Eurostazioni S.p.A. – società partecipata dai Gruppi Benetton, Pirelli e Caltagirone, e dalle ferrovie francesi SNCF – che nel corso del 2000 era risultata vincitrice della gara espletata dalla Capogruppo per l'attribuzione del 40% del capitale sociale di Grandi Stazioni.

Il network di scali ferroviari gestito dalla Società genera oltre il 30% del traffico totale passeggeri, con 670 milioni di transiti nell'anno 2001.

Medie Stazioni S.p.A., controllata al 100%, è stata costituita in data 8 febbraio 2001 – con la veste di società a responsabilità limitata – con lo scopo di rea-

lizzare il progetto di riqualificazione, di valorizzazione e di gestione integrata di 103 complessi di stazione di medie dimensioni ("Progetto Medie Stazioni"), secondo un modello analogo a quello adottato per l'operazione "Grandi Stazioni".
Il partner privato con cui gestire il business – a conclusione di apposita procedura di selezione – è stato individuato nella Archimede 1 S.p.A., Società partecipata, tra gli altri, da SAVE-Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., da Manutencoop S.C. a r.l. e da I.I.L.-Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.A.
L'ingresso del partner prescelto, nella compagine azionaria della Società, si concretizzerà nel corso dell'esercizio 2002, come illustrato nel prosieguo della presente relazione.
La Società Medie Stazioni ha avviato la propria operatività il 1° novembre 2001, data di decorrenza del contratto di acquisto, da parte della Società medesima, del ramo d'azienda della consociata Metropolis costituito dalla gestione dei 103 complessi immobiliari sopracitati.

Servizi finanziari

Fercredit S.p.A. è la società di servizi finanziari del Gruppo. Negli ultimi esercizi essa ha orientato la propria azione:

- allo sviluppo del portafoglio "crediti factoring" sul mercato "captive" del Gruppo FS, limitando gli impieghi verso la clientela esterna potenzialmente più rischiosi;
- all'espansione delle operazioni di "consumer credit" nei confronti dei dipendenti delle società del Gruppo facilitata, peraltro, dalla modifica, nel corso del 1999, dello Statuto sociale della stessa Fercredit, che ha introdotto la possibilità di concedere finanziamenti di durata anche superiore a cinque anni.

Le significative performance reddituali realizzate dalla Società confermano la bontà delle scelte operate e, quindi, la sostenibilità della crescita delle attività aziendali nella direzione indicata.
Per quanto riguarda, invece, l'attività di leasing (rivolta pressoché totalmente alle società del Gruppo per finanziare l'acquisizione di autobus e di macchinari industriali), il suo sviluppo resta frenato dai vincoli più restrittivi – rispetto a quelli che riguardano il factoring infragruppo – posti dalla normativa della Banca d'Italia in materia di concentrazione e ponderazione dei rischi.

Agenzie di viaggio e Tour Operator

Il Gruppo è presente nel settore con **Passaggi S.p.A.**, partecipata al 50% da Trenitalia e al restante 50% da Grandi Stazioni, operativa dal 1° maggio 1999, data in cui essa ha acquisito, in regime di affitto, il ramo d'azienda della consociata SAP in liquidazione costituito dalle agenzie di viaggio localizzate nelle principali stazioni ferroviarie italiane.

Internet

FS Lab S.r.l. è stata costituita il 18 ottobre 2000 con la partecipazione totalitaria di "Ferrovie dello Stato S.p.A.", con l'obiettivo di sviluppare una strate-

gia di presenza nel business internet/e.commerce. La Società – che ha avviato la propria operatività nell'ultimo scorcio dell'anno 2001 con alcune prestazioni di assistenza e consulenza rese alla Capogruppo per la gestione on-line degli acquisti e la individuazione di un programma per la pubblicazione on-line dei bandi di gara – ha come scopo lo sviluppo, la commercializzazione e l'esercizio di servizi basati su internet o su altre reti o sistemi informatici organizzativi, o sul commercio elettronico, anche collegati direttamente o indirettamente al business di tutto il Gruppo FS.

Altre attività del Gruppo

Il Gruppo è presente, in misura significativa, anche nei seguenti altri settori di attività:

- Servizi informatici: quota del 39% del capitale sociale detenuta direttamente dalla Capogruppo in **TSF S.p.A.-Tele Sistemi Ferroviari S.p.A.** Questa rappresenta una "joint venture" costituita nel 1997 tra la "Ferrovie dello Stato-Società di Trasporti e Servizi per Azioni" ed il Gruppo Telecom Italia, allo scopo di ammodernare e gestire i sistemi informativi e di telecomunicazione delle Ferrovie dello Stato, nonché di sviluppare il mercato dei servizi informatici nell'area "Travel & Transportation" sia in Italia, sia all'estero. In tale quadro, TSF ha il ruolo di partner strategico di servizi "ICT" (Information Comunication Technology) per il Gruppo FS, in virtù di un contratto di outsourcing integrale che le conferisce, nel rispetto delle scelte strategiche che rimangono sotto il pieno controllo della Capogruppo FS, la responsabilità della realizzazione e della gestione delle soluzioni "ICT". La Società ha realizzato un volume di affari di 157,3 milioni di euro (+15% rispetto al 2000), di cui circa il 97,6% relativo al suddetto contratto di outsourcing, ed un risultato positivo di 13,4 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel 2000), al netto di ammortamenti per 7,1 milioni di euro.
- Telecomunicazioni: quota del 40% del capitale sociale detenuta direttamente dalla Capogruppo in Basictel S.p.A., costituita il 28 dicembre 1999. Dal mese di gennaio 2001, Basictel è controllata da Albacom S.p.A., a seguito di aggiudicazione del 60% del capitale sociale operata – mediante apposita procedura di selezione pubblica – dall'ex "Ferrovie dello Stato-Società di Trasporti e Servizi per Azioni" nella veste di socio unico della stessa Basictel. Scopo sociale della Società è quello di realizzare, acquisire e gestire infrastrutture di telecomunicazioni strumentali alla prestazione di servizi di trasmissione dati, immagini e fonia via cavo. La principale attività consisterà, nel breve/medio periodo, nella realizzazione delle infrastrutture necessarie per lo svolgimento dei servizi di telecomunicazione, ed in particolare nella posa di cavi in fibra ottica lungo l'elettrodotto di proprietà di RFI. La struttura patrimoniale della Società al 31 marzo 2001 – data di chiusura dell'ultimo bilancio disponibile – è caratterizzata dall'iscrizione, fra le immobilizzazioni immateriali, del diritto di passaggio, di durata ventennale, di cavi in fibra ottica, per un valore di circa 152 milioni di euro (comprensivo di rivalutazione a partire dalla data di stipula del contratto di acquisto di tale diritto), cui si contrappone un debito di pari

importo nei confronti di RFI. Il bene immateriale suddetto sarà ammortizzato a partire dal 2003, anno in cui si prevede che il bene stesso inizierà a produrre benefici economici per l'impresa.

- Servizi di formazione: quota del 49% del capitale sociale detenuta in **Isfort-Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.A.** (19% Capogruppo, 15% RFI, 15% Trenitalia). La Società ha per oggetto la produzione di servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale per il personale delle imprese operanti sul mercato del trasporto, nonché la realizzazione di progetti di ricerca formativa, e di studio e ricerca su tematiche d'interesse del mercato medesimo. Nell'esercizio 2001 essa ha realizzato un volume di affari di 3,7 milioni di euro (+2,04% rispetto al 2000) ed un utile netto di 22.567 euro. Il suddetto volume di affari è stato generato, per il 61% del suo ammontare, dai rapporti con il Gruppo FS.